



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: OPERATORI DI SPERANZA

PTXSU0026325013209NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA – PERSONE AFFETTE DA DIPENDENZE (TOSSICODIPENDENZA, ETILISMO, LUDOPATIA, TABAGISMO)

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “**OPERATORI DI SPERANZA 2025**” intende fornire un concreto contributo al contrasto all’abuso di sostanze, al recupero e reinserimento sociale delle persone con dipendenza patologica e alla prevenzione rivolta in modo particolare ai giovani. L’obiettivo del progetto trova pieno riscontro nel programma “**Giovani cittadini attivi**” della F.I.C.T. e nel Goal 3 dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Il Progetto realizza l’obiettivo del Programma attraverso lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici e sociali dove le persone possano sentirsi accolte, ascoltate, sostenute ed aiutate a riacquistare la forza e la fiducia per curarsi. Per ottenere questo risultato si devono sperimentare nuove metodologie di intervento che si affiancano ai percorsi nelle comunità terapeutiche privilegiando il coinvolgimento di intere comunità sociali e familiari.

Il progetto “**OPERATORI DI SPERANZA 2025**” prevede di realizzare interventi di supporto per l’accesso all’istruzione ed alla formazione professionale, allo sviluppo artistico e sportivo in modo da favorire la socialità e l’accesso al mondo del lavoro di persone la cui storia personale ha determinato la loro emarginazione e l’esclusione da tali opportunità.

L’obiettivo generale del progetto sarà perseguito sinergicamente da tutti gli enti di accoglienza nelle rispettive sedi, tenendo conto delle criticità comuni individuate dall’analisi dei contesti territoriali riguarda la prevenzione e contrasto delle dipendenze da sostanze e comportamentali.

La presenza di giovani in Servizio Civile consentirà inoltre di orientare gli interventi di sensibilizzazione della comunità locale su queste tematiche e il lavoro di prevenzione e riduzione dei rischi nell’ottica della *peer education*.

Gli obiettivi specifici che contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo di programma, in base ai bisogni rilevati, sono i seguenti:

1)Prevenzione: potenziare le opportunità di intervento per i giovani e sulle nuove dipendenze: fornire conoscenze sui rischi legati alle dipendenze, come l'abuso di sostanze, il gioco patologico o l'uso eccessivo di internet. Saranno fornite informazioni relative alle dipendenze, abuso di alcool e gioco d'azzardo problematico in modo da orientare la persona verso il percorso terapeutico più adeguato.

2)Potenziare i percorsi terapeutici: garantire un miglioramento significativo nella qualità della vita e del benessere psicofisico ed interventi socio-assistenziali a medio-lungo termine. Realizzare interventi di supporto al cambiamento partendo dai dubbi e dalle conseguenze relativi allo stile di vita in atto.

3)favorire il reinserimento sociale delle persone prese in carico: garantire il sostegno necessario per riacquistare un ruolo significativo all'interno della comunità. Gli elementi importanti per favorire l'autonomia e il mantenimento di uno stile di vita più sano e libero dalle dipendenze riguardano il supporto per il lavoro, l'attivazione di risorse sociali e familiari di riferimento e la partecipazione alla vita sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1.1 interventi di prevenzione con i giovani e sulle nuove dipendenze

Attività	Ruolo volontari	Sedi di attuazione
1.1.1 Migliorare l'approccio terapeutico con i giovani	-Collaborano a realizzare una comunicazione più vicina ai giovani -Collaborano a raccogliere dati sui comportamenti e le abitudini dei giovani, comprese le loro preferenze mediatiche e i canali comunicativi più utilizzati. -Collaborano a raccogliere testimonianze reali di coetanei che hanno affrontato e superato una dipendenza. -Partecipano agli incontri educativi e formativi, ed alle attività che coinvolgano i giovani in maniera positiva. -Partecipano alla preparazione ausili e giochi per migliorare la comunicazione con i giovani. -Collaborano alle attività di monitoraggio e verifica di ricezione dei messaggi.	sede 180051 Amministrazione via Cadorna 24 (SP); sede 236272 la Scuola via Lamarmora 13(SP); sede 180769 Pronta Accoglienza Residenziale "La Rocca" di Schio (VI); Sede 183625 comunità di Campocroce (TV).
1.1.2 Prevenzione nuove dipendenze	-Partecipano agli incontri sui programmi per curare le nuove dipendenze. -Partecipano agli incontri con Prefettura e servizi. -Partecipano al gruppo di auto-aiuto sulle nuove dipendenze. -Partecipano ai gruppi sui disturbi alimentari. -Collaborano alle iniziative di monitoraggio.	sede 180051 Amministrazione via Cadorna 24 (SP); sede 236272 la Scuola via Lamarmora 13 (SP); sede 180771 "Casa Betania" a Sovizzo (VI) sede 180769 Pronta Accoglienza Residenziale "La Rocca" di Schio (VI) Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato

	-Aiutano ad Informatizzare i dati raccolti.	
1.1.3 Prevenzione Gioco d'azzardo	-Aiutano a rilevare il problema utilizzando un questionario. -Collaborano alla mappatura del fenomeno della ludopatia sul territorio e tra gli ospiti delle comunità. -Collaborano a registrare i piani di rientro economico e le consulenze con la fondazione antiusura. -Partecipano ai gruppi di auto-aiuto sulle conseguenze della ludopatia. -Partecipano agli incontri di gruppo con le famiglie dei giocatori inseriti nel programma riabilitativo. -Aiutano ad organizzare e partecipano agli incontri formativi. -Collaborano a raccogliere e registrare dati sulla partecipazione agli incontri.	sede 180051 Amministrazione via Cadorna 24(SP); sede 179808 Missioni Sarzana (SP); sede 236272 la Scuola via Lamarmora 13(SP).
Attività della fase 1.2: percorso terapeutico/trattamentale		
1.2.1 Orientamento	- Collaborare alla attività di segreteria, contattare le persone e tenere il registro degli appuntamenti; - Accogliere le persone; - Collaborare a fornire informazioni; - Collaborare ad accogliere i familiari - Partecipare con gli operatori alla sperimentazione alternandosi nei processi di supporto e di front office - Aiutare a tenere un report sulla tempistica delle risposte. - Conoscenza del servizio - Promozione e sensibilizzazione del servizio sul territorio	Sede 179652 “Principale” (Ge) sede 179757 Via Lamarmora 19 Casa Nuova (SP); sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno (SP); sede 180051 Amministrazione via Cadorna 24 (SP); sede 236272 la Scuola via Lamarmora 13 (SP); Sede 1183596 - Accoglienza San Marco (MN); sede 180769 Pronta Accoglienza Residenziale “La Rocca” di Schio (VI); sede 181357 “Ceis (BL) sede Amministrativa”; Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL); Sede 181359 Comunità Tedol (BL); Sede 183627 Centro Polifunzionale (TV); Sede 183625 comunità di Campocroce (TV); Sede 181403 Giogoli (FI);

		Sede 181408 Centro Diurno Ponterosso (FI); Sede 181407 Villa Anconella (FI); Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato; Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelpiano Jesi.
1.2.2 supportare la motivazione	- Aiutano a compilare le schede individuali; - Aggiornamento sui dati sociali e legali; - Partecipano ai colloqui motivazionali - Collaborano a tenere i contatti con gli ospedali; - Aiutano a registrare gli accessi ambulatoriali; - Aiutano a creare un clima che facilita le attività del centro diurno	Sede 179652 “Principale” (Ge) sede 179757 Via Lamarmora19 Casa Nuova (SP); sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno (SP); sede 236272 la Scuola via Lamarmora 13(SP); Sede 183596 - Accoglienza San Marco (MN); 180769 Pronta Accoglienza Residenziale “La Rocca” di Schio (VI); Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL); Sede 181359 Comunità Tedol(BL); Sede 183627 Centro Polifunzionale (TV); Sede 183625 comunità di Campocroce (TV); Sede 181407 Villa Anconella (FI); Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato:
Attività 1.3 Percorso legalità		
Attività 1.3.1 Orientamento legale	- Aiutare a registrare le richieste di consulenza giuridica dei ragazzi in comunità; - Collaborare a fornire informazioni giuridiche ai familiari dei ragazzi - Collaborano a raccogliere le richieste di consulenza a condannati dimessi dal carcere o in misura alternativa - Accompagnano gli ospiti agli incontri con le assistenti sociali; - Aiutano ad aggiornare le schede relative alle misure alternative in corso ed ai fine pena.	Sede 179652 “Principale” (Ge) sede 179658 “Comunità per tossicodipendenti Trasta” (Ge); sede 179757 Via Lamarmora19 Casa Nuova (SP); sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria (MS); sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno (SP); sede 180051 Amministrazione via Cadorna 24 (SP); sede 236272 la Scuola via Lamarmora 13 (SP); Sede 183596 - Accoglienza San Marco (MN); sede 180767 “Casa Silvia Pegoraro” di Schio (VI); sede 180769 Pronta Accoglienza Residenziale “La Rocca” di Schio (VI);

		sede181357 “Ceis (BL)sede Amministrativa”; Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL) Sede 181359 Comunità Tedol(BL); Sede 183627 Centro Polifunzionale (TV); Sede 183625 comunità di Campocroce (TV); Sede 181403 GIOGOLI (FI); Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato; Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelplanio Jesi.
Attività 1.3.2 Educazione alla legalità	-Collaborano ad organizzare i colloqui individuali; -Partecipano ai gruppi di approfondimento sulla legalità; Partecipano alle attività di educazione alla gestione dei conflitti, -Partecipano ai gruppi di confronto sulle conseguenze dei comportamenti - Conoscenza della misura	Sede 179652 “Principale” (Ge) sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria (MS); sede 179808 Missioni Sarzana (SP); sede 236272 la Scuola via Lamarmora 13 8SP); sede 183596 - Accoglienza San Marco (MN); sede 80767 “Casa Silvia Pegoraro” di Schio (VI) 180769 Pronta Accoglienza Residenziale “La Rocca” di Schio (VI); 181357 “Ceis (BL)sede Amministrativa”; Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL); Sede 181359 Comunità Tedol (BL); Sede 180923 Integra Cooperativa Sociale (BL); Sede 180921 Centro Accoglienza Vittorio Veneto Integra (BL); Sede 183627 Centro Polifunzionale (TV); Sede 183625 comunità di Campocroce (TV); Sede 181403 GIOGOLI (FI); Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelplanio Jesi.
Attività 1.3.3	- Partecipano ai colloqui individuali e raccolgono dati per definire il programma di trattamento; - Aiutano a raccogliere e registrare e segnalazioni dei	sede 179808 Missioni Sarzana (SP); sede 179757 Via Lamarmora19 Casa Nuova (SP); sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno (SP);

Messa alla prova e LPU	Tribunali per guida in stato di ebbrezza ed uso stupefacenti; - Colloqui e definizione programma Lavoro di pubblica utilità; - Aiutano a mantenere contatti con le Forze dell'Ordine e UEPE per le verifiche	sede 236272 la Scuola via Lamarmora 13 (SP); Sede 181403 GIOGOLI (FI); Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato;
Fase 2.1. attivare percorsi terapeutici e riabilitativi specifici		
2.1.1 Migliorare il percorso terapeutico	- Collaborano ad accogliere l'utente nella nuova fase comunitaria; - Facilitano l'ambientamento; - Aiutano a spiegare le regole e gli impegni della fase terapeutica; - Creano un rapporto di amicizia e supporto; -partecipano alle attività di accompagnamento.	Sede 179652 "Principale" (Ge) sede 179658 "Comunità per tossicodipendenti Trasta" (Ge) sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno (SP); sede 179808 Missioni Sarzana (SP); Sede 183597 Comunità Giovanni Paolo II (MN); 180771 "Casa Betania" a Sovizzo (VI); 180767 "Casa Silvia Pegoraro" di Schio (VI); 180769 Pronto Accoglienza Residenziale "La Rocca" di Schio (VI); Sede 181358 Comunità "Fonte Viva" (BL); Sede 181360 Comunità La Vela (BL); Sede 181359 Comunità Tedol(BL); Sede 180921 Centro Accoglienza Vittorio Veneto Integra (BL); Sede 183627 CENTRO POLIFUNZIONALE (TV); Sede 183625 comunità di Campocroce (TV); Sede 181403 GIOGOLI (FI); Sede 181407 Villa Anconella (FI); Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato; Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelpiano Jesi.
2.1.2 Migliorare l'accoglienza di donne e mamme con i bambini	- Offrire un aiuto all'inserimento delle donne e delle madri con bambini; - Collaborano a far giocare i bambini; - Collaborano per organizzare spazi giochi per i bambini; - collaborano alle attività di	sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno (SP); sede 179817 Asilo via Fiasella 101Sarzana (SP); sede 183597 Comunità Giovanni Paolo II (MN); sede 180771 "Casa Betania" a Sovizzo (VI);

	doposcuola per i bambini più grandi.	sede180767 “Casa Silvia Pegoraro” di Schio (VI); sede 180769 Pronta Accoglienza Residenziale “La Rocca” di Schio (VI); Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL); Sede 181360 Comunità La Vela (BL); Sede 180921 Centro Accoglienza Vittorio Veneto Integra (BL); Sede 183627 CENTRO POLIFUNZIONALE (TV); Sede 183625 comunità di Campocroce (TV); Sede 181403 GIOGOLI (FI) Sede 181407 Villa Anconella (FI); Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato; Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelplanio Jesi.
Attività 2.1.3 Trattare il disagio psichico	- Partecipano alle riunioni degli operatori sui piani di intervento; - Partecipano alle attività a supporto del nucleo di valutazione multidisciplinare; - Aiutano a mantenere i contatti con i servizi coinvolti; - Partecipano alle attività dei laboratori specifici; - Partecipano alle attività di verifica del progetto.	Sede 179652 “Principale” (Ge) Sede 181407 Villa Anconella (Fi); sede 179658 “Comunità per tossicodipendenti Trasta”(Ge); sede 179808 Missioni Sarzana (SP); sede 179757 Via Lamarmora19 Casa Nuova (SP); sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria; sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno (SP); sede 183596 - Accoglienza San Marco (MN); Sede183597 - Comunità Giovanni Paolo II (MN); sede 180771 “Casa Betania” a Sovizzo (VI); Sede 181360 Comunità La Vela (BL); Sede 183627 Centro Polifunzionale (TV); Sede 183625 comunità di Campocroce (TV); Sede 181403 GIOGOLI (FI); Sede 181407 Villa Anconella (FI);
Attività 2.2 migliorare le capacità relazionali		

Attività 2.2.1 Laboratori espressivi	- Aiutano ad organizzare, realizzare e partecipano al lab teatrale; - giochi di ruolo - Aiutano ad organizzare il Cineforum; - Aiutano a partecipare al laboratorio di informatica; - Collaborano a realizzare i laboratori artistico-artigianali - Laboratorio attività creative (con materiale per attività grafico pittorica, per collage, per manipolazione ecc.) -Collaborano con gli operatori partecipando ai Laboratori sui sentimenti, di rilassamento, teatroterapia, scrittura creativa, arrampicata montagnoterapia	Sede 179652 “Principale” (Ge) sede 179658 “Comunità per tossicodipendenti Trasta” (Ge); sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria; sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno (SP); sede 179808 Missioni Sarzana; sede 180048 via Cozzani 1 Casa Ferie Ameglia (SP); SEDE 183596 Accoglienza San Marco (MN); Sede 183597 - Comunità Giovanni Paolo II (MN); sede 180771 “Casa Betania” a Sovizzo (VI); sede 180767 “Casa Silvia Pegoraro” di Schio (VI); sede 180769 Pronta Accoglienza Residenziale “La Rocca” di Schio (VI); sede 181357 “Ceis (BL)sede Amministrativa”; Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL); Sede 181360 Comunità La Vela (BL); Sede 181359 Comunità Tedol(BL); Sede 183627 CENTRO POLIFUNZIONALE (TV); Sede 183625 comunità di Campocroce (TV); Sede 181403 GIOGOLI (FI); Sede 181408 Centro Diurno PONTEROSSO (Fi); Sede 181407 Villa Anconella (FI); Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato; Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelpiano Jesi.
Attività 2.2.2 Organizzare iniziative sportive.	- Partecipazione all’attività e affiancamento operatori -Aiutare a realizzare corsi di ginnastica; - Aiutare ad organizzare corsi di nuoto in piscina. - Accompagnare gli utenti alle lezioni in palestra, campo sportivo e piscina; - Aiutare gli ospiti della comunità a partecipare con i	Sede 179652 “Principale” (Ge) sede 179658 “Comunità per tossicodipendenti Trasta” (Ge); sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria; sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno (SP); sede 179808 Missioni Sarzana (SP); sede 183596 Accoglienza San Marco (MN);

	disabili alle Special Olympics, Feste ed eventi dedicati, etc.	Sede 183597 - Comunità Giovanni Paolo II (MN) Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL); Sede 2 183597 - Comunità Giovanni Paolo II (MN); 180769 Pronta Accoglienza Residenziale “La Rocca” di Schio (VI); Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL); Sede 181360 Comunità La Vela (BL); Sede 181359 Comunità Tedol(BL); Sede 181403 GIOGOLI (FI).
Attività 2.2.3 Organizzare sport di squadra e calcio	- Partecipazione all’attività e affiancamento operatori - Aiutare ad organizzare e partecipare ai tornei di sport di squadra; - Aiutare a partecipare alla squadra di canottaggio insieme ai ragazzi disabili - Organizzare tornei di giochi sportivi; - Partecipare agli incontri della squadra della comunità	sede 179658 “Comunità per tossicodipendenti Trasta” (Ge); sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria; sede 179808 Missioni Sarzana (SP); sede 183596 Accoglienza San Marco (MN)
Fase 3 Migliorare la formazione		
Attività 2.3.1 Corsi scolastici	- Aiutano gli utenti a frequentare il corso recupero scuola media inferiore; - Facilitano l’organizzazione e lo svolgimento dei compiti; offrono un supporto per l’apprendimento. - Aiutano gli utenti a partecipare al corso per diploma di istituto alberghiero; - Aiutano a partecipare al corso per diploma istituto artistico; - Aiutano a partecipare al corso per diploma dirigenti di comunità; - Aiutano ad organizzare e fare i compiti; - Offrono un supporto per l’apprendimento.	Sede 179652 “Principale” (Ge) sede 179658 “Comunità per tossicodipendenti Trasta” (Ge); sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria; sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno (SP); sede 179808 Missioni Sarzana (SP); SEDE 183596 - Accoglienza San Marco (MN); Sede 183597 - Comunità Giovanni Paolo II (MN); Sede 181359 Comunità Tedol (BL):
Attività 2.3.2	-Facilitano la partecipazione ai corsi di storia dell’arte; -accompagnano gli utenti nelle visite dei musei; -aiutano a partecipare ai corsi di storia e geografia;	Sede 179652 “Principale” (Ge) sede 179658 “Comunità per tossicodipendenti Trasta” (Ge) sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria, sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno

Attività esterne e quotidianità	-aiutano a partecipare ai corsi di matematica. Partecipano agli accompagnamenti presso uffici e ospedali per pratiche burocratiche e visite ed esami clinici (se con patente minimo B); affiancamento per attività quotidiane es. cucina e pulizie; Partecipano ai laboratori di cittadinanza attiva	sede 180048 via Cozzani 1 Casa Ferie Ameglia, sede 179808 Missioni Sarzana, Sede 183596 - Accoglienza SAN MARCO (MN) 180767 “Casa Silvia Pegoraro” di Schio (VI) Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL) Sede 181360 Comunità La Vela (BL) Sede 181359 Comunità Tedol(BL) Sede 183627 CENTRO POLIFUNZIONALE (TV) Sede 183625 comunità di Campocroce (TV) Sede 181403 GIOGOLI (FI) Sede 181407 Villa Anconella (FI) Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelpiano Jesi
Attività 2.3.3 Laboratori formativi	-Aiutano a partecipare al laboratorio di agricoltura (Ortaggi, zafferano, olivo cultura); -aiutano nelle attività del laboratorio di assemblaggio - Aiuto nello svolgimento dell’attività -Aiutano a partecipare al laboratorio di zootecnia (Mucche, api e galline); - Aiutano a realizzare il laboratorio di panificazione e dolci Attività di formazione per la manutenzione del verde/orticoltura e allevamento di animali da cortile	Sede 179652 “Principale” (Ge) sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria, sede 180048 via Cozzani 1 Casa Ferie Ameglia, sede 179808 Missioni Sarzana, 180771 “Casa Betania” a Sovizzo (VI) 180767 “Casa Silvia Pegoraro” di Schio (VI))180769 Pronta Accoglienza Residenziale “La Rocca” di Schio (VI) 181357 “Ceis (BL)sede Amministrativa” Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL) Sede 181360 Comunità La Vela (BL) Sede 181359 Comunità Tedol(BL) Sede 180923 Integra Cooperativa Sociale (BL) Sede 183625 comunità di Campocroce (TV) Sede 181403 GIOGOLI (FI) Sede 181408 Centro Diurno PONTEROSSO (Fi) Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato

		Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelpiano Jesi
Attività.3.1 Potenziare le competenze lavorative		
Attività 3.1.1 Orientamento al lavoro	- Aiutano a comprendere le nozioni base sull'organizzazione del lavoro (rispetto degli orari, rapporti con i superiori e con i colleghi, uso del denaro, rispetto delle regole); - Accompagnano gli utenti a colloqui di orientamento; - Aiutano a effettuare l'autovalutazione delle competenze; - Aiutano a capire le esigenze formative personali e di gruppo - Registrano i tentativi e compilano le schede individuali con quanto emerso da orientamento ed autovalutazione	- sede 179652 "Principale" (Ge) - sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno - sede 180048 via Cozzani 1 Casa Ferie Ameglia, - sede 180051 Amministrazione via Cadorna 24 - sede 179808 Missioni Sarzana, Sede- 183598 Comunità il Sestante (MN) 180767 "Casa Silvia Pegoraro" di Schio (VI) 181357 "Ceis (BL)sede Amministrativa" - Sede 181358 Comunità "Fonte Viva" (BL) - Sede 181360 Comunità La Vela (BL) - Sede 181359 Comunità Tedol(BL) - Sede 180923 Integra Cooperativa Sociale (BL) - Sede 183627 CENTRO POLIFUNZIONALE (TV) - Sede 183625 comunità di Campocroce (TV) - Sede 181407 Villa Anconella (FI): - Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato - Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelpiano Jesi.
Attività 3.1.2 Attivare Work esperienze	- Facilitano la partecipazione al laboratorio per panificatori; - Aiutano a partecipare al corso pratico di agricoltura biologica; - Facilitano la partecipazione - Facilitano alla partecipazione ai corsi pratici di zootecnia; -aiutano ad organizzare corsi di edilizia (manutenzione) - Aiutano a realizzare stage pratici presso le strutture della comunità: agricoltura biologica, settore socio-sanitario	- sede 179652 "Principale" (Ge) - sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria, - sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno - sede 180048 via Cozzani 1 Casa Ferie Ameglia, - sede 180051 Amministrazione via Cadorna 24 - sede 179808 Missioni Sarzana, Sede- 183598 Comunità il Sestante (MN) 180767 "Casa Silvia Pegoraro" di Schio (VI) 181357 "Ceis (BL)sede Amministrativa"

		Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL) Sede 181360 Comunità La Vela (BL) Sede 180923 Integra Cooperativa Sociale (BL) Sede 183627 CENTRO POLIFUNZIONALE (TV) Sede 183625 comunità di Campocroce (TV) Sede 181408 Centro Diurno PONTEROSSO (Fi) Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelplanio Yesi ,
Attività 3.1.3 Attività di autovalutazione e messa in trasparenza competenze	- Partecipare ai gruppi di auto-aiuto per il supporto del percorso lavorativo; - Aiutare gli utenti e confrontarsi sulle difficoltà incontrate e sui risultati raggiunti, - Fornire nozioni base sull’organizzazione del lavoro (rispetto degli orari, rapporti con i superiori e con i colleghi, uso del denaro, rispetto delle regole); -Registrare i risultati raggiunti.	sede179652 “Principale”(Ge) sede 179759 Cagliano di Fivizzano la Fattoria, sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno sede 180048 via Cozzani 1 Casa Ferie Ameglia, sede 179808 Missioni Sarzana, . Sede- 183598 Comunità il Sestante (MN) 181357 “Ceis (BL)sede Amministrativa” Sede 181358 Comunità “Fonte Viva” (BL) Sede 181360 Comunità La Vela (BL) Sede 181359 Comunità Tedol(BL) Sede 180923 Integra Cooperativa Sociale (BL)
Attività 3.2 Rafforzare i nuclei familiari e progettare la fase conclusiva del programma terapeutico		
Attività 3.2.1 Implementare le attività esterne di socializzazione e di supporto familiare	-Partecipano agli incontri con i familiari; -aiutano a mantenere i contatti con le famiglie; -partecipano ai gruppi di auto-aiuto per le famiglie e con gli ospiti; -partecipano ai seminari formativi per i familiari; -accompagnano 1 persone in alcune uscite esterne; -collaborano a registrare le verifiche esterne e familiari.	sede 179658 “Comunità per tossicodipendenti Trasta”(Ge) sede 180048 via Cozzani 1 Casa Ferie Ameglia, sede 179808 Missioni Sarzana,sede 179817 Asilo via Fiasella 101 Sede- 183598 Comunità il Sestante (MN) Sede 183627 CENTRO POLIFUNZIONALE (TV) Sede 181403 GIOGOLI (FI) Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato

		Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelplanio Yesi ,
Attività 3.2.2 Pensare la fase conclusiva del programma terapeutico	- Aiutare l'utente ad assumersi le sue responsabilità interne; - Accompagna l'utente nelle prime uscite con i familiari; - Partecipa ai gruppi di verifica; - Parla con gli utenti per capire le difficoltà; - Partecipa ai gruppi di auto-aiuto; - Offre un supporto personale ed amichevole.	sede 179658 "Comunità per tossicodipendenti Trasta"(Ge) sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno sede 180048 via Cozzani 1 Casa Ferie Ameglia, sede 179808 Missioni Sarzana, Sede- 183598 Comunità il Sestante (MN) Sede 181358 Comunità "Fonte Viva" (BL) Sede 181360 Comunità La Vela (BL) Sede 181359 Comunità Tedol(BL) Sede 181408 Centro Diurno PONTEROSSO (Fi Sede 181407 Villa Anconella (FI): Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelplanio Jesi
Attività 3.2.3 Progetto autonomia	- Aiutano l'utente a riflettere sulle sue responsabilità esterne - Parlano con i familiari; - Partecipano ai colloqui di verifica; - Partecipano ai Gruppi di auto-aiuto; - Offrono un supporto personale. - Accompagnamento degli operatori nelle visite domiciliari presso gli appartamenti, - Aiuto nell'organizzazione delle attività sociali esterne (sportive, volontaristiche)	sede 179658 "Comunità per tossicodipendenti Trasta"(Ge) sede 180053 via del cimitero, Casa Arcobaleno sede 180048 via Cozzani 1 Casa Ferie Ameglia, sede 179808 Missioni Sarzana, Sede- 183598 Comunità il Sestante (MN) 180767 "Casa Silvia Pegoraro" di Schio (VC) Sede 181358 Comunità "Fonte Viva" (BL) Sede 181359 Comunità Tedol(BL) Sede 180921 Centro Accoglienza Vittorio Veneto Integra (BL) Sede 183625 comunità di Campocroce (TV) Sede 181408 Centro Diurno PONTEROSSO (Fi) Sede 180925 Comunità terapeutica di Prato Sede 183667 Servizio Dipendenze Castelplanio Jesi
L'obiettivo generale rispetto ai giovani in servizio civile riguarda un percorso di impegno e formazione che permetta di:		

- Alimentare nei giovani, attraverso il contatto diretto con le persone in situazione di disagio, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile ed ai suoi problemi complessi, sia a livello cittadino che nazionale e globale.
 - Fornire una forte esperienza di servizio che, adeguatamente seguita in termini di formazione, verifica e ri-progettazione, possa positivamente influenzare lo stile nei rapporti interpersonali, dia spunti sulla scelta professionale e orienti i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza.
 - Promuovere, organizzare e partecipare in collaborazione con gli operatori della FICT e gli altri Volontari del Servizio Civile a momenti di incontro, sensibilizzazione, riflessione e diffusione delle tematiche legate alla povertà emergente e alle realtà di disagio della città e del mondo, anche nell'ottica della promozione del Servizio Civile come strumento di lotta all'esclusione sociale.
 - Acquisire abilità e competenze rispetto all'ambito socio-assistenziale e facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore sociale (lavoro in equipe, lavoro di rete...).
- La proposta educativa verso i giovani** che partecipano al progetto è:
- Raggiungere una maggiore capacità professionale ed in particolare: acquisire strumenti di valutazione e confronto tra il mondo degli studi e la vita reale, acquisire un bagaglio di esperienze, essere più consapevoli delle proprie scelte di vita.
 - Individuare un ambito lavorativo nel settore sociale: acquisire competenze nella relazione di aiuto, nella gestione dei gruppi di lavoro e nelle tecniche di animazione.
 - Imparare a lavorare in equipe e per progetti, imparare l'importanza del confronto, del lavoro in team, delle regole e della riservatezza professionale.
 - Conoscere il sistema dei servizi socio-sanitari ed imparare a relazionarsi con loro.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
SU00263A01	Servizi Dipendenze	Via Piagge Novali	CASTELPLANIO	183667	4 (GMO: 1)
SU00263A07	comunità	VIA ZERO BRANCO	MOGLIANO VENETO	183625	1
SU00263A07	centro polifunzionale	VIA SANT'ARTEMIO	TREVISO	183627	1
SU00263A09	centro accoglienza Vittorio Veneto	VIA GUGLIELMO MARCONI	VITTORIO VENETO	180921	2 (GMO: 1)
SU00263A09	comunità	VIA MASIERE	SOSPIROLO	180923	2 (GMO: 1)
SU00263A10	Principale	VIA ASILO DAVIDE E DELFINA GARBARINO	GENOVA	179652	2 (GMO: 1)

SU00263A10	Comunità per tossicodipendenti Trasta	SALITA CA'DEI TRENTA	GENOVA	179658	2 (GMO: 1)
SU00263A12	SEDE VIA CADORNA	VIA LUIGI CADORNA	LA SPEZIA	180051	1
SU00263A12	11	VIA DOMENICO FIASSELLA	SARZANA	179817	4
SU00263A12	CASA NUOVA	VIA ALFONSO LAMARMORA	LA SPEZIA	179757	4 (GMO: 1)
SU00263A12	4	LOCALITA' CAUGLIANO	FIVIZZANO	179759	4 (GMO: 1)
SU00263A12	LE MISSIONI	VIA GIOSUE'CARDUCCI	SARZANA	179808	4 (GMO: 1)
SU00263A12	CASA ARCOBALENO	VIA DEL CIMITERO	LUNI	180048	4 (GMO: 1)
SU00263A12	CASA AMEGLIA	VIA PRIVATA COZZANI	AMEGLIA	180053	4 (GMO: 1)
SU00263A12	LA SCUOLA	Via Alfonso Lamarmora	LA SPEZIA	236272	4 (GMO: 1)
SU00263A14	CT La Pieve	VIA DI GALCETI	PRATO	180925	2
SU00263A15	centro studi e amministrazione	VIA RUGO	BELLUNO	181357	2
SU00263A15	comunità Tedol	VIA REIU'	BELLUNO	181359	2
SU00263A15	comunità Fonte Viva	VIA DELLE VALLI	BELLUNO	181358	2 (GMO: 1)
SU00263A15	Comunità La Vela	Via Navasa Centro	LIMANA	181360	2

					(GMO: 1)
SU00263A18	accoglienza San Marco	Via San Marco	BORG VIRGILIO	183596	1
SU00263A18	comunità Giovanni Paolo II	Via San Vincenzo	MARCARIA	183597	1
SU00263A18	comunità Sestante	Via Bacchelli	MARMIROLO	183598	1
SU00263A19	centro diurno Ponterosso	VIA DELL'ANCONELLA	FIRENZE	181408	2 (GMO: 1)
SU00263A19	Giogoli	VIA FRATELLI FALORSI	SCANDICCI	181403	3 (GMO: 1)
SU00263A19	comunità Anconella	VIA PISANA	FIRENZE	181407	3 (GMO: 1)
SU00263A24	Comunità Terapeutica	VIA VENTINOVE APRILE	SCHIO	180767	2 (GMO: 1)
SU00263A24	pronta accoglienza	VIA LAGO DI VICO	SCHIO	180769	2 (GMO: 1)
SU00263A24	casa betania	VIA BARCHETTO	SOVIZZO	180771	2 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 49 senza vitto e alloggio, 21 con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operato dei volontari nelle varie sedi di attuazione essendo vario potrà essere richiesto, in particolare nelle sedi ove vi è una prevalenza di attività riabilitative e dove le strutture sono in servizio 24 ore su 24 una disponibilità a qualche missione, una flessibilità oraria, un impegno nei giorni festivi.

I casi sopramenzionati saranno valutati in accordo con il giovane e le figure di sostegno a supporto del progetto, per verificare che queste particolarità non ostacolino l'esperienza del giovane in servizio ma siano di ausilio per tutti.

Si richiede inoltre la disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:

- eventi di formazione e sensibilizzazione regionali o nazionali;

- richiesta di flessibilità oraria e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo.
- partecipazione, con il resto dell'equipe educativa presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività. Infine si richiede ai volontari la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5gg la settimana – 22 ore la settimana per complessive 1145 ore annue

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
ATTESTATO SPECIFICO DA ENTE TERZO****EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO****DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****a) Metodologia:**

Seguendo il Decreto Direttoriale del Dipartimento 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCU", il percorso di reclutamento e selezione dei volontari viene coordinato dall'ente capofila e attuato a livello locale dai selettori accreditati.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Verrà utilizzata la modulistica dell'Ufficio Nazionale, attraverso un colloquio dove verranno valutate pregresse esperienze attinenti al progetto proposto e, infine, attraverso la valutazione dei titoli di studio ed altre esperienze formative.

I candidati al termine della selezione saranno collocati su una scala di valutazione espressa in centesimi derivata dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili nei vari item.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Saranno valutate le seguenti classi di variabili:

- Valutazione dell'esperienza pregressa in ambiti offerti dal progetto
- Valutazione di titoli in linea con il progetto

d) Criteri di selezione:

Per l'approfondimento dei criteri di selezione si rimanda al D.D. 173/09 e i suoi allegati.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo emerso dal colloquio non potrà essere inferiore a 36/60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata nei primi 6 mesi del servizio.

I contenuti formativi saranno erogati attraverso:

- Formazione in aula con ausilio di slide e dispense formative;
- Incontri e lavori di gruppo;
- Formazione sul campo;

- Incontri con testimoni privilegiati;
- Elaborazioni delle esperienze;
- Questionari di monitoraggio;
- Formazione a distanza attraverso l'utilizzo della nostra piattaforma e-learning.

Si ricorrerà sia a moduli frontali che da remoto, curando in particolare l'interazione fra formatori e volontari le formazioni da remoto saranno sincrone e coinvolgeranno tutti i volontari del servizio civile. La percentuale del monte orario on line è pari al 30 % corrispondente a 9 ore e, come da disposizioni della circolare 12 marzo 2025, sarà erogata in maniera sincrona per un totale di 6 ore ed in maniera asincrona per le restanti 3 ore (30%).

La metodologia utilizzata ha lo scopo di coinvolgere i volontari ed approfondire con loro le tematiche affrontate realizzando un percorso di conoscenza della storia dell'obiezione di coscienza e l'evoluzione nel servizio civile universale con l'approfondimento dei valori della difesa non armata della patria e dello sviluppo della cittadinanza attiva. Si approfondirà la conoscenza della normativa vigente, della carta dell'impegno etico e la disciplina dei rapporti tra enti e volontari con l'organizzazione del servizio, le sue figure e la rappresentanza degli operatori volontari. Ampio spazio verrà dato ai momenti di confronto ed alla raccolta delle proposte che gli operatori volontari sapranno fornire sulle varie tematiche in modo da realizzare una formazione che riesca a coinvolgerli e farli sentire protagonisti del percorso che sarà realizzato.

SEDI:

1. **Cometa Consorzio - Via Lamarmora 13 – La Spezia (SP)**
2. **Arca – Centro di Mantova – Via S. Vincenzo n°31 – Marcaria (MN)**
3. **Centro Vicentino di Solidarietà Ceis Onlus – Via Lago di Vico n°35 – Schio (VI)**
4. **Ceis Società Cooperativa Sociale – Viale Felissent n° 58 – Treviso (TV)**
5. **Centro di Solidarietà di Firenze – Via dell'Anconella n°3 – Firenze (FI)**
6. **Ceis Genova – Via Asilo Garbarino n°6b – Genova (GE)**
7. **Ceis Belluno – Via Rugo n°21 – Belluno (BL)**
8. **Integra Coop. Sociale – Via Rugo n°21 – Belluno (BL)**
9. **Oikos OdV – Via Planina n°2 – Monte Roberto (AN)**

DURATA: 30 ORE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede un percorso di ingresso per la conoscenza della realtà in cui si viene inseriti in modo da fornire al Volontario gli strumenti e le conoscenze di base per svolgere i compiti previsti dal progetto.

Ci si avvarrà inoltre della Formazione a distanza erogata attraverso l'utilizzo di una piattaforma e-learning, attraverso la quale sarà altresì diffuso il materiale didattico (dispense, documenti, kit informativi e link utili) utile per l'approfondimento degli argomenti oggetto della formazione.

Per tutti i volontari sono previsti momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP.

I moduli formativi si concretizzeranno in incontri della durata di 2 -6 ore. La dimensione di gruppo sarà fondamentale nella gestione della formazione specifica: è infatti grazie allo scambio, al confronto, alla discussione tra giovani in servizio e formatori che i contenuti dei moduli formativi potranno essere calati nella concretezza dei vissuti e quindi fatti propri dai destinatari. La metodologia adottata punta a garantire un reale coinvolgimento e un attivo ed efficace apprendimento da parte dei giovani.

Le tecniche adottate saranno:

- Lezioni frontali
- Dinamiche, simulate e altre metodologie di educazione non formale;
- Confronto e discussione;
- Elaborazioni scritte;

- Brainstorming.

Accanto ad alcuni momenti formativi di tipo frontale, comprendente la presentazione di casi studio, necessari all'approfondimento e all'acquisizione di contenuti complessi, saranno ampiamente utilizzate metodologie attive e di *learning by doing* (simulazioni, *role-playing*, lavori di gruppo, laboratori, giochi...), che permettono di sperimentare, di imparare facendo, di mettere in gioco esperienze e vissuti emotivi dei partecipanti favorendo una rielaborazione personale dei contenuti più nozionistici. La formazione sarà erogata con risorse interne attraverso formatori presso gli enti federati e/o OLP delle sedi interessate. Inoltre gli OV sul presente progetto sarà talvolta arricchito dalla partecipazione ai momenti formativi di altri giovani che svolgono o hanno svolto servizio in altri progetti, nonché da Esperti in materia specifica che affiancheranno il formatore. Saranno organizzate visite guidate presso altri enti o associazioni che operano nel campo del volontariato. Riteniamo, infatti, che dallo scambio di esperienze e punti di vista possano crearsi le condizioni per l'auto-generazione di un valore aggiunto dei momenti formativi e, al contempo, possa instaurarsi un contesto che permetta ai giovani di sentirsi parte di un Sistema del SCU più allargato.

Durante l'esperienza formativa, potranno essere proposti al gruppo, o dal gruppo dei giovani, moduli formativi co-progettati e co-gestiti da formatore e volontario. Questo consentirà di valorizzare eventuali particolari competenze/conoscenze specifiche possedute dai giovani socializzando con il gruppo

N°	Argomento	Obiettivi	Tecniche/Metodologie	Durata
1	Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Si vogliono fornire le informazioni connesse con l'attuale normativa di prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro	Lezione espositiva di tipo frontale con ausilio di una presentazione su computer	6 Ore
2	Tipologia delle tossicodipendenze e delle dipendenze	Si vogliono descrivere ai volontari: i diversi tipi di sostanze, i comportamenti di uso e abuso, la classificazione delle dipendenze e le particolarità associate all'utenza di ogni tipologia di dipendenza descritta	Utilizzo di una presentazione in PowerPoint che riepiloga i vari sistemi di classificazioni e le diverse categorie di sostanze. Dibattito in aula con i volontari per raccogliere le diverse idee, i pregiudizi e confrontarsi su questi elementi	4 Ore
3	Le diverse tipologie delle comunità	Si vogliono dare ai volontari gli elementi base di conoscenza delle caratteristiche tipiche del percorso terapeutico del Progetto Uomo, descrivendo le varie tappe, le regole e le diverse funzioni svolte dalle comunità e dal Centro Studi - prevenzione	Lezione espositiva di tipo frontale. Proiezione di foto legate alle attività delle diverse comunità e condivisione in gruppo di dubbi, domande e perplessità. Gioco di gruppo sulla costruzione delle regole	6 Ore

4	Realità territoriale e ruolo degli enti del terzo settore (comunità e associazione di volontariato) e delle istituzioni pubbliche nel campo della prevenzione e contrasto alle dipendenze	Si vogliono far conoscere ai volontari le risorse territoriali con cui si relazioneranno direttamente o indirettamente durante il loro servizio	Lezione espositiva di tipo frontale Lettura della carta dei servizi e simulazione di orientamento tra i diversi servizi partendo da un caso reale (studio del caso)	4 Ore
5	L'accoglienza e la comunicazione con la persona.	Si vogliono fornire ai volontari le capacità di base per predisporre un ambiente accogliente sia dal punto di vista spaziale che relazionale.	Lezione espositiva di tipo frontale. Utilizzo di modalità non formali quali la simulazione	4 Ore
6	La relazione d'aiuto.	Si vogliono far conoscere ai volontari gli elementi base della relazione di aiuto.	Lezione espositiva di tipo frontale in cui si approfondiranno gli aspetti di promozione e crescita dell'altro in situazioni di valorizzazione delle risorse individuali. Prova pratica realizzata attraverso una simulazione o un gioco di ruolo.	4 Ore
7	Il colloquio motivazionale e i gruppi di auto aiuto.	Si vuol fare acquisire ai volontari la conoscenza delle tecniche fondanti del colloquio motivazionale e delle tecniche necessarie per la costituzione e conduzione di gruppi di auto aiuto, che sono alla base del metodo terapeutico del Progetto UOMO	Lezione espositiva di tipo frontale, utilizzo di una presentazione in power point. Utilizzo di modalità non formali quali la simulazione e il role playing	4 Ore
8	Tecniche di riconoscimento e gestione delle emozioni	Si vogliono fornire ai volontari gli strumenti base per una corretta gestione delle proprie emozioni nelle relazioni con gli utenti, ma anche con gli operatori e i volontari.	Dibattito in aula con lo scopo di definire le emozioni. Presentazione in Power Point sulla classificazione delle diverse emozioni e indicazione delle principali tecniche per il loro riconoscimento e	4 Ore

			gestione. Utilizzo di modalità non formali quali i giochi di gruppo per sperimentare le tecniche sopra descritte.	
9	Gestione delle dinamiche di gruppo e metodologie di lavoro in equipe	Si vogliono fornire ai volontari strumenti per affrontare nel modo migliore un'esperienza che li vedrà protagonisti di attività in equipe con le figure professionali presenti nelle varie sedi e contemporaneamente sperimentare la dimensione di "gruppo" degli utenti inseriti in comunità	Lezione espositiva di tipo frontale, proiezione di slide con l'indicazione delle principali modalità descrittive dell'equipe e della corretta gestione delle dinamiche che si svolgono al suo interno. Utilizzo di modalità non formali come per esempio l'apprendimento per progetti e il role playing	4 Ore
10	Disagio psichico, dipendenze, disadattamento	Si vogliono affrontare con i volontari le tematiche legate alle caratteristiche proprie degli utenti in percorsi terapeutici di disintossicazione. In particolare ci si soffermerà sugli aspetti della multi-problematicità spesso associata alle dipendenze: doppia diagnosi, poli-abuso, disagio sociale, economico e culturale, nonché alle problematiche legate alla disabilità psichica e motoria.	Lezione espositiva di tipo frontale con ausilio di una presentazione in power point. Utilizzo della dinamica non formale dello studio del caso	4 Ore
11	Il Gioco d'azzardo patologico: caratteristiche e rischi	Si vuole rendere i volontari consapevoli delle particolari caratteristiche e dei rischi del Gioco d'Azzardo	Seminario espositivo di tipo frontale; studio del caso	4 Ore
12	Il gruppo come condizione interna e strumento di lavoro	Si vogliono far conoscere ai volontari le principali dinamiche di gruppo sulle quali si fondano gli interventi educativi in comunità e le attività prevenzione nei contesti aggregativi.	Presentazione, con l'uso del computer, della metodologia di lavoro con il gruppo del Progetto UOMO. Utilizzo di giochi di gruppo a titolo di esempio delle dinamiche esaminate	4 Ore

13	Famiglia e tossicodipendenza	Si vogliono rendere i volontari consapevoli dell'importanza della famiglia, reti parentali o amicali, nei percorsi terapeutici e di prevenzione delle dipendenze.	Lezione espositiva di tipo frontale, utilizzo di testimonianze video e scritte. Utilizzo della dinamica non formale dello studio del caso.	4 Ore
14	La progettazione sociale: prossimità e promozione dei soggetti emarginati	Si vogliono descrivere ai volontari le principali caratteristiche della progettazione sociale e le regole base che guidano gli interventi di promozione della persona	Lezione espositiva di tipo frontale con l'utilizzo di una presentazione in Power Point. Utilizzo di modalità non formali quali il modellamento, e la simulazione	4 Ore
15	Tecniche di animazione e socializzazione (intrattenimento, scuola e doposcuola, laboratori relazionali).	Si vogliono fornire ai volontari gli strumenti base dell'animazione e della conduzione di gruppi per finalità legate all'intrattenimento e alla realizzazione di percorsi di studio.	Utilizzo di dinamiche non formali quali la simulazione e l'attività laboratoriale.	4 Ore
16	Attività di promozione, diffusione e narrazione in ambito sociale.	Si vogliono fornire ai volontari alcuni dei più diffusi strumenti per la comunicazione in ambito sociale. Si vogliono anche fornire gli elementi base per la narrazione degli obiettivi raggiunto e di auto narrazione del percorso compiuto e del vissuto personale.	Lezione espositiva di tipo frontale con l'utilizzo di documenti e pubblicazioni a titolo esemplificativo di esperienze simili. Realizzazione di attività di tipo laboratoriale per sperimentare modalità narrative	4 Ore
17	Il lavoro di rete e l'organizzazione dei servizi alla persona.	Si vogliono far conoscere e sperimentare ai volontari gli elementi caratteristici del lavoro di rete e sull'organizzazione generale dei servizi alla persona	Lezione espositiva di tipo frontale in cui si deriveranno, con l'ausilio di slide, la principale teorie del lavoro in rete. Confronto in aula sulle differenze tra collaborazione e cooperazione Utilizzo di modalità non formali come il problem solving per l'allenamento al lavoro in rete	4 Ore

SEDI FORMAZIONE SPECIFICA

. Cometa Consorzio - Via Lamarmora 13 – La Spezia (SP)

2. Arca – Centro di Mantova – Via S. Vincenzo n°31 – Marcaria (MN)
3. Centro Vicentino di Solidarietà Ceis Onlus – Via Lago di Vico n°35 – Schio (VI)
4. Ceis Società Cooperativa Sociale – Viale Felissent n° 58 – Treviso (TV)
5. Centro di Solidarietà di Firenze – Via dell'Anconella n°3 – Firenze (FI)
6. Ceis Genova – Via Asilo Garbarino n°6b – Genova (GE)
7. Ceis Belluno – Via Rugo n°21 – Belluno (BL)
8. Integra Coop. Sociale – Via Rugo n°21 – Belluno (BL)
9. Oikos OdV – Via Planina n°2 – Monte Roberto (AN)

Ai volontari verrà proposto un percorso formativo specifico complessivo di 72 ore che si articolerà in due fasi: la prima pari al 70% verrà erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, mentre la seconda fase relativa al restante 30% verrà effettuata entro il terz'ultimo mese (270°giorno) dalla conclusione del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GIOVANI CITTADINI ATTIVI
PMCSU0026325010672NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
C - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

H Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

19 POSTI PER PERSONE CON BASSA SCOLARIZZAZIONE DA CERTIFICARE CON ULTIMO TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

3 mesi – 17 ore collettive e 4 individuali per un totale di 21 ore

Il percorso di tutoraggio verrà svolto negli ultimi tre mesi di servizio civile per un totale di 21 ore (di cui 4 individuali). MODALITA' E FASI DI REALIZZAZIONE Nell'ambito del percorso sono previsti n. 5 incontri collettivi per un totale di 21 ore ed un incontro individuale con ciascun operatore della durata di 4 ore. Durante gli incontri verranno organizzati momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e visite con realtà imprenditoriali sociali del territorio, con alcune agenzie di sostegno all'imprenditorialità e che si occupano del matching lavorativo. L'incontro individuale finale sarà volto alla costruzione del curriculum, del bilancio finale dell'esperienza ed alla verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli intenti di F.I.C.T. sul SCU sono stati convalidati negli anni precedenti grazie ad attività che hanno dato valore alle esperienze che i giovani maturano nel progetto, per questo sono stati siglati accordi con il Forum del Terzo Settore, atti a garantire percorsi formativi rivolti al proprio personale, col fine di formare figure

professionali capaci di riconoscere e risaltare le competenze dei loro giovani in SCU. Il percorso prevede che i volontari arrivino a validare le competenze maturate nei vari progetti presentati da FICT, attraverso lavori basati su valutazioni, formazioni e test di verifica. Il tutoraggio vuole fornire ai volontari informazioni utili sul mondo del lavoro, indirizzarli in un percorso che ne favorisca il loro inserimento, tenendo conto delle esperienze/competenze pregresse oltre a quelle acquisite nell'anno di servizio civile.

Il tutoraggio avrà luogo nei rispettivi Centri con una durata di 3 mesi (tra il 9° e 12° mese dall'avvio del progetto) e comporterà un impegno di 21 ore nello specifico saranno 17 ore dedicate all'attività collettiva e 4 ore a quella individuale. Le modalità di attuazione del tutoraggio sono divise in varie fasi: -La fase individuale di Orientamento e valutazione -La fase di

Formazione e Laboratorio -La fase di ritorno e di verifica, -La fase di redazione del piano professionale Tutoraggio in modalità on line sincrona : 8 ore, pari al 38% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h. Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Attività obbligatorie

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Il tutor costruirà mediante momenti di confronto individuale con l'operatore volontario il bilancio dell'esperienza finale ed il curriculum vitae dell'operatore al fine di valutare le conoscenze acquisite durante il percorso di servizio civile. Il bilancio finale dell'esperienza diventa così parte integrante del curriculum dell'operatore: lo completa, perché va ad analizzare non solo gli studi effettuati, ma anche le mansioni svolte, ma anche la preparazione, le capacità e le idoneità guadagnate durante il percorso. La redazione del bilancio dell'esperienza costituisce il modo migliore per iniziare a cercare un lavoro che ricostruisca e analizzi le competenze maturate durante il percorso di studio e l'anno di servizio civile e che permetta all'operatore volontario di individuare nuovi percorsi di sviluppo, di progettare o riprogettare il suo percorso professionale. Grazie al bilancio delle competenze l'operatore potrà avere una visione di insieme più chiara e confrontarla con le opportunità che offre il mercato del lavoro, per trovare quello che fa per lui in base alle sue conoscenze e capacità. Competenze che possono cambiare, maturare, evolversi o invecchiare durante il percorso, ecco perché fare un bilancio è molto importante anche per capire se ci sono margini di aggiornamento e miglioramento. b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Il tutor costruirà mediante momenti di confronto collettivo e brain storming collettivo laboratori volti alla costruzione del curriculum. Sono inoltre previsti incontri con gli amministratori della Sap e di cooperative "vicine per presentare diverse iniziative imprenditoriali di successo. Il tutor inoltre organizzerà alcuni giochi di ruolo collaborativi per valorizzare e sperimentare la potenzialità di una impresa, nei giochi di ruolo si affronteranno le problematiche essenziali di una impresa e le rispettive capacità di problem solving e decision making. c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. Il percorso prevede un

incontro specifico collettivo durante il quale il tutor presenterà agli operatori i Centri per l'Impiego ed i servizi per il lavoro attivi nella provincia di Imperia favorendo l'incontro tra volontari e servizi per il lavoro. Verranno inoltre illustrate ai ragazzi le opportunità loro riservate da Garanzia giovani e/o dal Progetto GOL (Garanzia di occupabilità dei Lavoratori previsto nell'ambito del PNRR) sia nel campo della formazione, che del tirocinio, dell'apprendistato, dell'accompagnamento al lavoro e del sostegno all'autoimprenditorialità. Il tutor si occuperà infine di illustrare ai giovani la procedura per una corretta iscrizione al servizio.

Attività Opzionali

Si

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue. a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. La governance centrale (ANPAL) e quella regionale (Dip.to regionale Lavoro e Formazione). Il modello ligure dei Servizi al Lavoro, gli enti pubblici (Cpl), il privato accreditato (Enti di Formazione, Terzo Settore, Agenzie di somministrazione, le Università, le camere di Commercio, il sindacato, le associazioni di rappresentanza, gli Enti bilaterali. L'offerta formativa sul territorio ligure: i corsi a catalogo, garanzia giovani, i corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori), le misure di sostegno al reddito, lo SVE (Servizio Volontario Europeo). b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. Incontro con un operatore dei Servizi al Lavoro accreditato.